



SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

SCUOLA PRIMARIA

Film

Gruffalò + Gruffalò e la sua piccolina

Area tematica: Valore della disabilità

Consigliato per la Scuola Primaria

IL GRUFFALÒ & GRUFFALÒ E LA SUA PICCOLINA

(Tit. orig. The Gruffalo & The Gruffalo's Child)

Scheda tecnica e artistica

R.: Max Lang, Jakob Schuh; sc.: Julia Donaldson, Jakob Schuh, Max Lang; mont: Robin Sale; mus: René Aubry; prod: Orange Eyes; distr: Cineteca di Bologna. USA, 2009 e 2011, 58'.

La trama

Due episodi con protagonista lo spaventosissimo gruffalò. Nel primo episodio un topolino per sopravvivere agli incontri con tre predatori della foresta, fa appello a tutta la sua intelligenza ed astuzia: inganna una volpe, un gufo e un serpente inventando di doversi incontrare con una creatura spaventosa e terribile sua amica, il gruffalò. Il topolino sfugge ai tre predatori finché nella foresta incontra proprio il gruffalò! Ma con un nuovo colpo d'astuzia riesce a salvarsi anche da lui. Le vicende del secondo episodio hanno luogo a distanza di qualche anno, il gruffalò ora vive ai margini della foresta con la figlia e la mette in guardia sul pericoloso Grande Topo Cattivo che aveva incontrato qualche anno prima. Lei, noncurante degli avvertimenti del padre, si inoltra nella foresta, dove incontra proprio l'astuto roditore.

I registi Max Lang e Jakob Schuh

Classe 1982, Max Lang è un giovane regista e animatore. È stato candidato ai Premi Oscar ben due volte nella sezione dei cortometraggi d'animazione; tra le sue opere di maggior successo vi sono *Lo straordinario mondo di Gumball* (2011) e *Room on the Broom* (2012). Anche Jakob Schuh, nato nel 1976 in Germania, è regista e animatore di film per bambini. La sua opera più nota è *Versi Perversi*, tratto dall'omonimo romanzo di Roald Dahl.

Commento dei registi

«Quando si adatta un'opera molto amata bisogna prendere seriamente il fatto che quella storia sta a cuore a tante persone. Non potevamo permetterci di fare un film che piacesse loro meno del libro. Mi è sembrata una buona idea creare un universo tridimensionale, ma ho anche voluto conservare l'aspetto "tattile" e umano delle tavole, le loro imperfezioni, le pennellate, le macchioline d'inchiostro: di qui il ricorso all'animazione a passo uno. Max e io volevamo che il film fosse a un tempo incantevole e accattivante. Quando un genitore legge il libro a suo figlio, ci mette umanità e calore: nel film toccava a noi trasmettere queste emozioni.»

Parliamo di... contenuti

Il topolino riesce a sopraffare non solo i tre temibili predatori, ma perfino il gruffalò in persona e la sua piccolina grazie al potere invincibile della sua astuzia. Infatti, arguzia e intelletto sono armi di difesa ben più potenti ed efficaci di un aspetto minaccioso e di una grossa taglia. Conosci altre storie in cui l'astuzia abbia vinto contro la forza fisica?

E ora parliamo di... regia

Il film è stato realizzato combinando la tecnica di animazione tradizionale in stop-motion a quella digitale di ultima generazione. Se il décor del bosco è stato costruito tridimensionalmente con grande cura per i particolari, i personaggi invece sono stati animati attraverso il computer, per indagare con più precisione i volti e le espressioni dei protagonisti. In questo modo i personaggi e l'ambiente in cui sono immersi appaiono vivi e dettagliatissimi. Conosci la tecnica della stop motion (o, in italiano, passo a uno)? Come funziona? Hai visto qualche altro film animato attraverso questa tecnica? Fai qualche esempio.

di... sceneggiatura

Le vicende del topolino e del gruffalò appartengono a una storia che mamma scoiattolo narra ai propri cuccioli. Parte del fascino del racconto risiede nel fatto che l'intera narrazione e i dialoghi dei personaggi sono in rima baciata. In questo modo la storia acquisisce musicalità e il suo ritmo culla noi e i cuccioli scoiattoli senza permettere alcuna distrazione. Prova a scrivere qualche parola di commento al film in rima baciata, è sufficiente un breve riferimento alle emozioni che ti ha trasmesso la storia del gruffalò.

di... storia del cinema

La stop motion è una delle tecniche di animazione tradizionali e più diffuse. Di recente, per via dell'avvento delle nuove tecnologie digitali, la computer grafica ha preso sempre più il sopravvento sulla stop motion, e la quasi totalità dei film animati sono ora realizzati con i computer. Alcuni animatori, tuttavia, preferiscono continuare a ricorrere alle tecniche tradizionali, convinti che conferiscano maggiore realismo e vividezza ai loro film. Cosa pensi tu a questo proposito? Preferisci i film animati con la stop motion o quelli in computer grafica? Perché?

Notizie e curiosità

Pubblicato in Italia con il titolo *A spasso col mostro* il Gruffalo nasce nel 1999 come libro per bambini scritto da Julia Donaldson con illustrazioni di Axel Scheffler.

Il primo episodio *Il Gruffalò* ha ricevuto una candidatura ai Premi Oscar del 2011 come miglior corto animato.

E ora largo alla creatività!

Prova a disegnare il Grande Topo Cattivo sulla base della descrizione che ne fa papà Gruffalò alla sua piccolina. Poi, puoi inviarlo a noi e lo posteremo **sulla pagina facebook Schermi di classe**. **Potrai così dividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.**

Gruffalò & Gruffalò e la sua piccolina ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *Nel paese delle creature selvagge* (2009) di Spike Jonze.